

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 15 Aprile

## Principio della fine

Siamo al principio della fine! La sessione parlamentare è prorogata!

Che cosa ne succederà?

L'incertezza non è tolta ancora; non si sa se Depretis tenterà di tirare avanti, approfittando delle vacanze per un rimpasto, ovvero se scioglierà addirittura la Camera. Nel primo caso continuerebbe a tirare avanti ancora una vita tistica, ma rischerebbe pure di cadere alla prima votazione; nel secondo tenterebbe un colpo decisivo, in cui per gli apparecchi fatti spera di vincere.

Intanto i giornali ufficiosi sudano a strappar lagrime al cittadino italiano perchè egli sia indotto a riconoscere che l'onor. Depretis si sacrifica, che l'onor. Depretis lavora per superare difficoltà inaudite — senza confronti con quelle di nessun'altra crisi.

Ma il cittadino italiano non si commove, nè una lagrima spunta sul suo ciglio.

Il cittadino italiano ha compreso la manovra — ha capito che essa è una manovra di terz'ordine, che non ha, dinanzi, nessun serio obiettivo.

Dicono alcuni che l'on. Depretis si addolora e pensa che questo sarà l'ultimo sforzo, il sacrificio più grave da lui fatto per la patria.

Invece l'onor. Depretis a noi pare — artisticamente — nel momento più lieto della sua esistenza; egli da un pezzo in qua gode tutte le voluttà del commediografo più sperimentato... Il suo è proprio un lavoro industriale per preparare un nodo, un intreccio, che si deve svolgere e venire a fine.

Certamente il modo con cui la sessione parlamentare si chiuse non fu il più felice.

Nella questione Sbarbaro alla Camera fu concesso, sì, di procedere contro il deputato di Pavia, ma la Camera, non ostante le tergiversazioni del ministero, dichiarò che all'arresto non si possa giungere senza altra esplicita autorizzazione. E ciò fu votato dopo che lo Sbarbaro aveva in pieno parlamento disvelate tutte le mali arti poliziesche contro di lui e che provano come coll'attuale ministero non siavi giustizia di sorta.

Al Senato poi era cominciata la ribellione e a Magliani i senatori avevano negata l'inversione dell'ordine del giorno; cosicchè dovette intervenire lo stesso presidente del Consiglio per ridurli a più miti consigli con quella fretta che è propria soltanto degli scioglimenti della Camera. Ciò inoltre non sappiamo bene se per impedire che il Senato respingesse ovvero finisse coll'approvare la legge sugli infortuni; nel primo caso rivelava la sua impotenza e nel secondo dava un'altra prova di doppiezza e malafede.

Ad una posizione impossibile il ministero invece tenterà adesso supplire con adoperare tutte le arti che sono in suo potere per uscirne rinvigorito.

Invece però la coscienza pubblica sempre più gli si ribella; ed è una unione e un urlo di sdegno contro tanta bassezza in cui il ministero è caduto.

Nel fondo a queste sostituzioni, a queste crisi, a questi allontanamenti, a queste proroghe, noi rimaniamo quasi indifferenti; per sé stessi questi sintomi non ci interessano di soverchio per quanto timorosi che durante le vacanze il Depretis ci faccia assistere a qualche altra sorpresa, forse di maggiore stringimento dei freni all'interno ovvero col farci assistere a un bombardamento del Pireo per parte della nostra flotta.

Ma tutto però ci interessa come sintomo di un fatto più vasto, più complesso, che si eleva dalla critica dei partiti ed entra nella critica storica.

Abbiamo assistito alla trasformazione dei vecchi partiti — a quel trasformismo che suona reazione alle aspirazioni popolari — oggi assistiamo alla dissoluzione di questi partiti trasformati che vogliono parer vivi, ma dai pori esalano il puzzo del cadavere.

E il cadavere oggi si dissolve davvero!

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati

Tornata del 14

Presidente Di Rudinì.

Si prosegue la discussione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro l'on. Sbarbaro.

Parenzo dichiara di non avere alcuna amicizia per Sbarbaro, biasimando anzi i suoi attacchi senza misura e parla solo per un principio. Combatte le teorie svolte ieri dal Guardasigilli.

Il relatore Arcoleo, sostiene che per un mandato di cattura necessita una speciale domanda. Con ciò la Giunta intende coordinare la garanzia sancita dallo statuto col sentimento schietto della libertà.

Parenzo propone quest'ordine del giorno: « La Camera, prendendo atto della deliberazione che per arrestare il prof. Sbarbaro occorre una nuova autorizzazione, consente che sia continuato il giudizio. »

Arcoleo in nome della Commissione accetta.

Tajani dichiara di non credere che stia in potere della Camera di imporre alla magistratura e di modificare con un ordine del giorno le disposizioni di legge.

Romeo appoggia la dichiarazione del Guardasigilli essendo nemico dei mezzi termini.

Parenzo spiega che intende dire che l'autorità giudiziaria rimane libera di decidere se occorre arrestare l'imputato per ammettere il ricorso nel qual caso chiederà l'autorizzazione.

Nicotera osserva che se l'on. Sbarbaro fu scarcerato per carattere acquistato di deputato, occorre che la Camera autorizzi una nuova cattura. Non trattasi dell'accusato che nulla merita, perchè sonvi colpa contro alle quali si ribella la coscienza d'ogni uomo onesto, ma del diritto del corpo elettorale; perciò appoggia l'ordine del giorno di Parenzo.

L'ordine del giorno di Parenzo è approvato.

Depretis comunica il decreto che

proroga in sessione della Camera e del Senato.

Levasi la seduta alle 4.15.

### Senato del Regno

Tornata del 14

Presidente Durando.

Procedesi alla discussione della modificazione alle leggi sugli stipendi e gli assegni fissi per gli ufficiali ed impiegati nell'amministrazione della guerra e per il computo del tempo trascorso nei presidi del Mar Rosso.

Sono approvati senza discussione. Si procede alla votazione a scrutinio segreto delle leggi discusse.

Risultano tutte approvate.

Depretis dovendo intervenire alla Camera e dovendo poscia fare una comunicazione, prega il Senato di sospendere per qualche istante la sua seduta, ed essa viene sospesa alle ore 4.

Riprendesi la seduta alle 4 e 30.

Depretis legge il decreto che proroga la sessione.

Il presidente leva la seduta.

L'Euganeo incomincia coi suoi spauracchi... elettorali!

Esso, accusando il Bacchiglione di prevenire l'opinione pubblica nel processo dei cosiddetti socialisti di Este, grida l'allarme... ai proprietari.

Via, sono armi spuntate, egregio confratello; mentre le assoluzioni di Roma e di Venezia hanno d'aggiunta rilevato la nessuna consistenza ed importanza di questi processi tramati dal governo.

Che dire poi di tanti giornali trasformisti — al servizio di Depretis — i quali da un anno lavorano ad apparecchiare il terreno contro gli imputati, non curandosi se questi non sono nemmeno in un carcere? Forse gli imputati sono addirittura condannati? Per l'Euganeo e per i suoi confratelli pare di sì.

Del resto noi amiamo in tutti i casi le procedure sollecite; e dobbiamo volerla a fortiori nel caso presente, pronti sempre ad inchinarci al verdetto che sarà per essere pronunciato.

Gli amici del governo possono dire altrettanto? essi che temono, specie dopo gli esempi di Roma e di Venezia, che un'altra assoluzione sia un nuovo schiaffo per Beniamino Depretis e suoi amici e clienti?

Si vede bene che l'Euganeo non sa dove dare la testa!

## Corriere Veneto

Feltre. — Rimasta vacante, per la morte del dottor Antonio Filippini, la condotta medico-chirurgica di questo Comune, il cui titolare ha la sua residenza in città, se ne aprì il concorso a tutto 30 aprile corrente.

L'onorario annesso al posto suddetto è di L. 2500.

Al servizio della condotta va unito quello di medico primario del civico ospedale, retribuito con annue L. 800 con diritto a pensione.

Puos d'Alpago. — Si è costituita a Puos una società apistica del l'Alpago la quale conta ormai ragguardevole numero di soci i quali sono di due specie: soci percepenti che oltre di sobbarcarsi alla spesa di iscrizione di lire due, mandano all'Apiario-modello da erigersi a Puos, una o più arnie a favo mobile delle dimensioni e delle forme stabilite dal direttore sig. Fontanive e munito di un sufficiente sciami, e hanno diritto a una proporzionata quota degli eventuali ricavi tratti dall'Apiario stesso; e di soci, che pagano, solo una volta tanto, lire due.

L'Apiario-modello sorgerà a Puos mediante le contribuzioni di ogni socio indistintamente.

Rovigo. — Ci scrivono:

Domenica 18 corr. si apriranno i

battenti del nostro massimo teatro per un'unica rappresentazione di prestidigitazione e fisica che darà in quella sera il celebre professore G. B. Clementini.

Conosciamo per lungo e per largo l'abilità artistica del bravo Clementini, avendo avuta occasione di ammirarlo varie volte in teatri di principali città, e speriamo che domenica sera il pubblico rodigino accorrerà tutto al Sociale per applaudire il valente artista.

Sambonifacio. — Nei giorni di lunedì e martedì 26 e 27 aprile corr. mese avrà luogo la solita rinomata annua fiera detta di S. Marco franca da tasse di stazio e posteggio.

Verrà accordato gratuitamente l'uso delle scuderie comunali a quei negozianti di cavalli che primi ne faranno richiesta al sindaco non più tardi del 23 aprile.

Venezia. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto che erige in Corpo Morale l'Opera Pia Bucintoro a Venezia.

— La celebre cappella di S. Isidoro, restaurata, ornamento della grande basilica di san Marco, sarà riaperta ed ufficiata, da domani.

## Corriere Provinciale

DA CONSELVE  
12 aprile.

### IL TRAMVIA

ed il corrispondente dell'EUGANEO

Ci perdonino i lettori del Bacchiglione se persistiamo ad intrattenerli su questo argomento; ma da poi che il corrispondente dell'Euganeo nel N. 100 del giorno 10 ha voluto, come dice, completarlo, noi non possiamo fare a meno di mostrare come questo suo completamento non sia che una semplice mistificazione buona tutt' al più per appagare i suoi quattro ammiratori che forse per semplice spirito di partito non trovano buono se non che ciò che leggono nell'Euganeo o viene con arte insana sussurrato all'orecchio non ostante le continue disillusioni che furono costretti a subire. E ciò non lo diciamo a caso, poichè gli eventi di questi ultimi tre anni stanno là per luminosamente provarcelo.

Ed il predetto corrispondente incomincia col dire che nel 14 agosto 1883 venne approvata la massima della contribuzione delle 1500 lire annue, salvo di pronunciarsi sulla durata, nonchè la concessione gratuita della sede del Tramvia sul percorso della strada Traversa; e perchè vuole mistificare tutti aggiungendo una parola che non è pronunciata senonchè nell'ultima parte dell'ordine del giorno che riguarda lo spazio per la fermata?

Al N. 2 del riportato ordine del giorno dice: « delibera di concedere gratuitamente la sede del Tramvia pel percorso della strada Traversa Provinciale, » mentre che la relazione dice che la Giunta non ha nulla da opporre in proposito. Dunque questa è una deliberazione di fatto perchè tratta di cosa specificata e determinata con precisione matematica.

Ascolti, stimatissimo sig. corrispondente, quali sono quelle che chiamerà deliberazioni di fatto? Se possono usarsi da qualcuno di simili ghirigori da leguleio nel trattare in giudizio una causa qualunque, non è più lecito servirsene in una questione d'interesse pubblico svolta su dei giornali, dove chi legge ed ha buon tempo, comprende che chi le scrive, o non intende il vero spirito della cosa od ha voluto turlupinare i creduli.

Ma dove il corrispondente dell'Euganeo si tira da inesperto la zappa

sul piede è quando invoca la deliberazione 24 novembre 1893, colla quale il consiglio fatto richiamo all'antecedente 14 agosto, approvò in via definitiva il contributo per 50 anni delle lire 1500.

Ma, dio dell'ignoranza! che ha da fare colle 1500 lire la cessione della strada Traversa in questione?

Se il corrispondente dell'Euganeo è un onesto, riporti l'ordine del giorno del 24 novembre e da quello tutti leggeranno che allora non si è ceduta la strada Traversa, poichè quello che è in questione e che tanto ci preoccupa non sono già le 1500 lire, nè il voto dato per la costruzione del Tramvia, chiamandola in allora come adesso di generale interesse.

Sissignore, di generale interesse; poichè noi lo riteniamo tale e quando ora non l'avessimo saremmo i primi a volerlo perchè noi più del corrispondente e dei suoi accolti amiamo il portato della civiltà e del progresso: quindi noi non ci occupiamo (né ci opponemmo).

Quindi il corrispondente dell'Euganeo sarà persuaso che noi conosciamo perfettamente la deliberazione consigliare del 24 novembre 1883 — e che non la riportammo perchè con quella della cessione della strada Traversa in questione del 14 agosto ha da fare come i cavoli a merenda, come ne conosciamo tante altre che abbiamo avuto agio di studiare in quei momenti di libertà che ci erano concessi dalle molteplici occupazioni e ciò per non fare gli oziosi — ha capito? — ma per appagare la nostra bramosia dell'apprendere, prima nell'interesse nostro e quindi per quello del pubblico. Perciò il pubblico ed il corrispondente intenderanno che noi non abbiamo avuto bisogno di pagare il gentile e leale amanuense per avere copia della deliberazione; ed anzi con giusto sdegno gettiamo in viso al corrispondente la bassa insinuazione e mostriamo che il mentitore e svissatore volgare in questo caso non sarebbe che il corrispondente dell'Euganeo stesso.

E' vero che il pro sindaco Corrado Schiesari, per ragioni puramente di Ufficio ha dovuto firmare il contratto 20 Febbraio 1885 comprendente la fatale eredità (leggi: cessione della strada Traversa) dell'Amministrazione del sindaco Vincenzo Schiesari e consorti e ciò non la si deve attribuire maliziosamente a colpa; poichè per analogia, l'attuale sindaco Menegazzi è stato costretto a firmare con la ditta Trezza il contratto stabilito da altri per l'esercizio dell'Esattoria Distrettuale, e con quanta soddisfazione l'abbia fatto lo lasciamo dire all'amabile corrispondente dell'Euganeo che su questo può saperla assai lunga.

Quanto restava a farsi nell'interesse del Comune per menomare il malanno del fatale ordine del giorno 14 Agosto 1883 era quello di opporsi alla cessione gratuita del terreno che precede il prato per la costruzione della fermata e tutti sanno, ed il corrispondente dell'Euganeo non avrà la faccia tosta di smentirlo, che se la Provincia ha concorso per l'acquisto d'altra area a sollievo del Comune, colla metà della spesa, questo si deve semplicemente all'amministrazione di Corrado Schiesari.

Quindi è chiaro ed incancellabile che la strada Traversa venne con irreparabile danno del paese ceduta nel 14 Agosto 1883 dai così detti Omenoni,

che sotto l'amministrazione di Corrado Schiesari si votò il sussidio delle 1500 lire per 50 anni, che il predetto Schiesari Corrado ha dovuto per forza di cose firmare il definitivo contratto 20 Febbraio 1885. Che se non andavano a sussurrare con pochissima onestà all'orecchio dei cittadini che la strada Traversa era stata ceduta dai capi dei così detti *Omenetti*, noi non avremmo pubblicata la deliberazione del 14 agosto 1883; ed in fine, resta provato che il corrispondente dell'*Europeo* poco sincero ed abile può essere messo alla stregua coll'estensore della relazione letta nella seduta del 14 agosto, che per sapere non è che un semplice pallone gonfiato che al primo strappo diventa un *cencio* qualunque.

Staffile

## Cronaca Cittadina

**Per una patriottica pubblicazione.** — Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo per richiamare l'attenzione del pubblico sopra una patriottica pubblicazione:

Onor. Direttore,

Padova 14 aprile.

I Veterani 1848-49 e Reduci Patrie Battaglie sono avvisati che l'applaudita poesia del maestro Pastorello — La sortita di Mestre — omaggio dei Reduci ai Veterani, letta in Mestre il 4 scorso fu pubblicata a spese di alcuni Reduci e si dispensa gratuitamente ai soci della festa di Mestre.

I Veterani la riceveranno alla loro sede sociale in Piazza Unità d'Italia; i Reduci presso il sig. Silvestri Pietro al Ponte Molino.

In seguito si renderanno noti i nomi degli oblatori e il resoconto di questa pubblicazione che ha lo scopo di sempre più cementare la Fratellanza di queste due Patriottiche Società.

Ringraziando con perfetta osservanza

Il Segretario dei Reduci  
Mattiazzo Antonio.

**Le strade e il tramvia cittadino.** — Da una quindicina di giorni si lavora nella strada da Ponte Molin a Piazza Garibaldi, e intanto pel tramvia cittadino si è costretti a continui noiosi trasbordi.

Ci pare che nei lavori lungo i binari si potrebbe lavorare la notte, tanto più che, se il restauro della strada va fino al Prato, ne avremo almeno fino al Santo.

Il tram, in questo modo, è reso quasi una inutilità, e ci pare che si

Appendice

77

IL

# VAGABONDO

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

Dal principio del viaggio, la signora di Tréanna non aveva fatto un movimento, né pronunciata una parola; i suoi occhi, molto aperti come quelli di un fanciullo, attestavano a vero che la vita non l'aveva abbandonata; ma lo sguardo errante, senza moto, per la campagna, non dava alcun segno di intelligenza.

Contrariamente a quanto avviene nei sogni, era il corpo che sembrava vegliare durante il sonno dell'anima. Legò il non ignorava che quello stato di sospensione colla vita morale, quando si fosse prolungato ancora per qualche tempo, avrebbe potuto avere le più funeste conseguenze; per cui, allo scopo di risvegliare senza scosse le facoltà mentali dell'ammalata, si mise a cantare, sempre cam-

dovrebbe togliere un inconveniente che in altre città nessuno si sogna nemmeno di ritenere possibile.

**Croce Rossa.** — Non 200 lire di rendita italiana, come fu detto e stampato, ma sono 500 le lire di rendita comprese nelle attività delle lire 18,973.56 di questa santa istituzione, e, meglio, del benemerito comitato locale, così degnamente presieduto dall'avv. Zaccaria Leonarduzzi.

**Per la decenza e sanità.** — La strada dell'ex ponte S. Sofia all'Ospitale Civile è ridotta un vero immondezzaio; ivi ciascuno vi fa ciò che tacer è bello, procurando esalazioni le più fetide.

Interessiamo le guardie Municipali a fare per di là una capatina, perché è proprio del caso il far valere la forza dei regolamenti municipali.

Lo esige la decenza; lo esige del pari la pubblica igiene.

Speriamo non avere parlato e scritto per niente; e che sarà tolto il deploratissimo sconcio.

**Conferenza.** — Domani sera, venerdì alle ore otto e mezza nella solita sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, gentilmente concessa dal Municipio, l'avv. Marco Donati terrà la 4<sup>a</sup> conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia agli Eremitani. L'argomento sarà: *Gli avvocati*.

Il biglietto d'ingresso (al prezzo di una lira l'uno) si possono acquistare presso la libreria Druker e Tedeschi, e nella sera della conferenza, anche all'ingresso della sala suindicata.

**Società Banda Civile «L'Unione».** — Sono convocati i Signori Soci in adunanza generale per lunedì 19 aprile alle ore 8 1/2 pom. nella Sala della scuola di banda sita in Via Tadi N. 875 Casa Fospan, I. piano per trattare sopra del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Esame ed approvazione del Conto Consuntivo 1885 e Preventivo 1886.
3. Discussione ed approvazione del nuovo Statuto Sociale.
4. Nomina del Presidente Onorario - del Presidente effettivo - di 2 Vice Presidenti - 9 Consiglieri - del Cassiere e 2 Revisori dei Conti.

NB. Qualora in detta sera non si raggiungesse il numero legale per deliberare, l'adunanza verrà rimessa alla successiva sera di martedì 20 aprile con qualunque numero alla medesima ora.

**Imposte dirette.** — Decisioni emesse nella seduta del 12 aprile 1886 dalla Commissione Comunale:

**Ammissioni:** Rinaldi Antonio, sarte

minando, un repertorio completo di canzoni patriottiche e ritornelli campagnuoli che di certo non aveva studiati sull'*Almanach des Graces*.

Sia ch'ei non possedesse la maestria musicale di Orfeo, sia che si indirizzasse ad orecchie più insensibili ancora delle roccie della Tracia, Bonnet-Rouge non ottenne alcun risultato dai suoi sforzi lirici, e Lorenza non rimarcò le sue canzoni più del fremere dei venti attraverso gli arbusti della landa.

La piccola carovana aveva raggiunti senza accidenti la riva del mare, ma a quel punto estremo del viaggio una improvvisa rivoluzione si manifestò nella situazione della signora di Tréanna.

Nel momento in cui la carrettella si era fermata in cima alla salita della costa, il sole si levava dietro le colline che chiudevano l'orizzonte; il cielo si illuminò ad un tratto di splendida luce e l'Oceano accendendosi esso pure, svolgeva i suoi flutti imporporati sino agli scogli della riva.

L'atonia in cui era piombata Lorenza non resistette alla magia di quello spettacolo.

Nello stesso tempo che i suoi occhi venivano colpiti da tante magnificenze, le acri e balsamiche emanazioni che si elevavano dal mare ravvivarono il suo sangue e ricondussero

— Nicolai Alfonso, per capitali — Breda Felice Luigi, id. — Mensa Vescovile, per decima — Canevetta del Duomo.

**Ammessi in parte;** Barzilai Gabriele, per capitali — Borsatto Gio. Batta, sarte — Beneficio Canoniale di San Biaggio, per decima.

**Respinti:** Bonati Giovanni, per stipendio d'un agente — Manfredi Francesco, per capitali — Zanchetta Giovanni, per affittanza farmacia — Barzilai Gabriele, per capitali — Canonico Arcidiaconale, per decime.

**Invasione di organetti.** — Siamo affitti da una nuova vera invasione di organetti coi relativi monchi o storpi.

Alla sventura noi ci inchiniamo, ma ci sembra che la carità pubblica dovrebbe estrinsecarsi a favore degli infelici in ben altra guisa che col larciarli far mostra delle loro sventure a torturare insieme vista e udito ai cittadini.

L'è una vera invasione che prende proporzioni sempre maggiori e a cui, perciò, converrebbe porre riparo.

Per quegli sventurati ci vuole ben altro che organetti.

**«Lo Stenografo».** — Dopo un lungo silenzio è ricomparso lo *Stenografo* diretto dal dott. A. Negri.

Il ritardo nella pubblicazione derivò da ciò che erano avviate trattative per fondere in un giornale unico lo *Stenografo* stesso, la *Rivista di Firenze* e il *Risveglio di Feltre*; ma le trattative abortirono in vista delle gravose spese che ne sarebbero originate.

Ed ora al nostro confratello gli auguri di vita rigogliosa senza letarghi di sorta.

**Il tempo che farà!** — Il solito gabinetto del *New York Herald* fa la seguente comunicazione:

«Una depressione atmosferica, che ha la sua centrale al sud del Capo Race, muoverà verso est nord est, recando perturbazioni atmosferiche sulle coste britanniche e francesi fra il 14 ed il 16 corrente».

**All'ovile.** — Leggesi nell'*Adige* di Verona:

«La questura si è di questi giorni occupata a far ritornare in seno alla propria famiglia una bella signorina di Padova che avendo l'innamorato a Verona era fuggita dal tetto paterno per riabbracciarlo. Suo padre la ricondusse ieri con sé a Padova».

**Teatro Garibaldi.** — La compagnia italo-veneta di Benini e diretta da Pezzaglia vanta dei distinti artisti, e non sappiamo come il pubblico di Padova si impunti a non an-

nelle sue arterie la circolazione ed il calore.

Come la farfalla che si slancia alla vita, alle prime carezze della primavera, ella pure riuscì, con uno sforzo energico a scuotere il suo torpore; si sollevò a mezzo su quel letto improvvisato, e sporgendo la testa dalla carrozza, contemplò piena di meraviglia il quadro che si svolgeva sotto i suoi occhi.

Poi, il suo sguardo essendo caduto su Legòllo, che studiava con curioso interesse le fasi di quella risurrezione morale, non poté reprimere un movimento di terrore e gridò:

— In nome del cielo, chi siete voi signore? e perchè m'avete condotta qui?

Ma prima che Legòllo si fosse deciso a risvegliare le memorie della disgraziata donna, questa riconobbe la costa ai piedi della quale s'elevava, fra le roccie, la povera capanna ove l'avevano condotta un giorno i suoi terrori per le vite di Fulberto e di Renato.

Quest'ultimo nome, che si fermò sulle sue labbra, le fece risovvenire, per una intuizione rapida come il baleno, tutta la parte che il Vagabondo aveva rappresentato nel dramma della sua esistenza, tutte le sciagure della notte che stava per finire ritornarono alla sua memoria e per

dare a teatro. Anche iersera l'esecuzione fu ottima.

Stassera programma variato ed appetitoso.

E speriamo in un maggior concorso. — Domani sera venerdì la beneficiata del bravo brillante sig. Feruccio Benini. Si rappresenteranno: *I due Gemelli*, del Goldoni. *Paternità ridicola*; *Un Inglese a Padova* e replicherà *Seta o cotone?* come venne richiesto.

**Una al di.** — All'esame di geografia:

— Mi dica, la prego, su quali fiumi sono poste le due città che portano il nome di Francoforte?

— C'è Francoforte sul Meno...

— Benissimo, e l'altra?

Dopo matura riflessione:

— Francoforte sul più!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 11 Aprile

**Nascite:** Maschi N. 4 - Femmine 2.

**Matrimoni.** — Valentini Giacinto di Valentino, contadino, celibe, con Torresin Carolina di Marco, contadina, nubile — Vettore Giovanni di Eugenio, villico, vedovo, con Michelon Gertrude di Angelo, villica, nubile — Schiavon Eugenio fu Gaetano, muratore, celibe, con Michelon Vittoria di Michiele, casalinga, nubile — Camporese Luigi fu Crescenzo, villica, celibe, con Galante Giuditta fu G. B., casalinga, nubile — Bortolami Alfredo di Antonio, villico, celibe, con Tognazzo Angelica fu Giuseppe, villica, nubile — Zanon Giuseppe fu G. B., possidente, celibe, con Baesso Antonia fu Francesco, casalinga, nubile — Lazzaro Luigi fu Ambrogio, calzolaio, celibe, con Caretta Giuseppa di Francesco, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

Pittarello Giuseppe di Angelo, contadino, celibe, di Villa Guattera, con Vitadello Adelaide di Luigi, contadina, nubile, di Padova — Rampazzo Eugenio di Agostino, fittaiuolo, celibe, di Selvazzano, con Martin detta Pegoraro Maria di Pietro, villica, nubile, di Padova.

**Morti.** — Ceroni Marianna fu Michele di anni 75 mesi 11, civile, nubile — Rosa Odinea di Daniele Angelo di anni 1 — Gumiero Eleonora di G. B. di anni 1 mesi 8 — Cesarin Edvige di Luigi di anni 20 mesi 5, casalinga, nubile — Cappellaro Gussella Maria di Sante di anni 28 mesi 9 villica, coniugata.

Tutti di Padova.

Zambelli Lorenzo fu Valentino di anni 72, calderaio, coniugato, di Camisano.

del 12 Aprile

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 1.

**Morti.** — Benetello Ermenegilda di Antonio di anni 2 — Tramari Elvira di Lorenzo di anni 5 1/2 — Dal Colle Vincenza di Pietro d'anni 15, lavandaia, nubile — Carlini Um-

la prima volta dopo la vigilia, il suo cuore gonfio dal dolore si sollevò sfogandosi in diretto pianto.

Legòllo meno inquieto allora sulle conseguenze delle disgrazie avvenute, invitò dolcemente la Marchesa a discendere dalla carrozza.

Lorenza troppo debole ancora per sostenersi, accettò senza esitare il braccio che le offriva il vecchio giacchino e si lasciò guidare sul pendio della collina alla casa di Renato.

Quest'ultimo sforzo aveva totalmente sfaccate le sue forze; e appena arrivata nell'interno della capanna, cadde quasi inanimata sul mucchio di paglia che serviva da letto al Vagabondo.

Legòllo, desiderando senza ardire sperarlo, che un sonno riparatore potesse calmare la febbre che la divorava, stese sul corpo scottante dell'ammalata una coperta, che per una delicata attenzione il Conte di Verneuil aveva fatta collocare nella carrozza.

Quan'ebbe veduti i suoi occhi chiudersi e la testa inchinarsi come per invitare il sonno a scendere, sortì con precauzione dalla capanna, e andò a coricarsi lui pure, ma sulla soglia.

Malgrado la piena confidenza che gli ispirava il carattere del Vagabondo, non poteva difendersi da un segreto terrore quando ricordava il si-

berto di Luigi d'anni 16, caffettiere, celibe.

Tutti di Padova.

Rossato Rampazzo Camilla, di anni 63, villica, coniugata, di Vigonza.

## Spettacoli d'oggi

TEATRO GARIBALDI. — La Compagnia italo veneta diretta da Pezzaglia rappresenta: *Bere od affogare* — *Sior Nane che corre drio a tute le done* — Ore 8 1/2.

## CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 15 Aprile

Rendita italiana 5 p.0/0		
contanti L.	97	60. —
Fine corrente . . . . . »	97	65. —
Fine prossimo . . . . . »	—	— . —
Genove . . . . . »	78	25. —
Banco Note . . . . . »	2	— . —
Marche . . . . . »	1	23,3/4
Banche Nazionali . . . . . »	2220	— . —
Credito Mobiliare . . . . . »	928	— . —
Costruzioni Venete . . . . . »	314	— . —
Banche Venete . . . . . »	306	— . —
Colonificio Veneziano . . . . . »	180	— . —
Tramvia Padovano . . . . . »	355	— . —
Guidovie . . . . . »	94	— . —

La Rendita mantiene il corso di 97,70 circa tanto pronta che fine mese. Costruzioni Venete ottenibili a 313,50. Guidovie offerte a 95 senza compratori.

**Spiriti.** — A Berlino segnarono rialzo con fermezza.

**Castagne.** — Le castagne secche si quotano a Saluzzo L. 2,35 al miriagrammo (rialzo), e a Pinerolo L. 2,29 (rialzo).

**Foglia gelsi.** — Poco cercata è a Montichiari, e i prezzi restano stazionari da L. 3 a 4 al quintale.

**Lini.** — Nei filati e nei tessuti domina continuamente la fiacchezza e la tendenza ribassista, essendovi stock molto considerevoli.

**Fagioli.** — Ad Alessandria ribassarono quotandosi L. 19,91 all'ettolitro.

## Diario Storico Italiano

15 APRILE

Beaulieu, generale austriaco che era stato vinto da Bonaparte nei combattimenti di Millesimo e di Montenotte, meditò sorprendere i francesi durante la notte. Per dar effetto al suo piano scelse 7000 uomini a capo dei quali, con un improvviso attacco, tentò di cacciare il nemico dal villaggio di Dego.

Per ben tre volte i Francesi guidati da Massena cercarono impossessarsi delle alture occupate dagli austriaci, ma sempre vennero respinti. Sopraggiunto però Bonaparte, questi

nistro incarico che gli aveva dato allontanandosi da Tréanna.

Ignorava il ratto di Poveretta e il mostruoso complotto del quale la signorina di Praterous era l'anima e si domandava con inquietudine cosa significassero i giuramenti di vendetta che gli aveva fatti pronunciare contro il nome di Malo.

Di quali nuove sventure, di quali nuovi pericoli erano forse il presagio? Quali necessità tanto imperiose avevano tolto Renato al sacro obbligo che si era imposto? Quale catastrofe poteva aver prodotta nel suo cuore l'immenso infortunio di Lorenza?

Mentre la sua testa si perdeva in queste riflessioni, un passo ineguale e precipitoso fece scricchiolare la sabbia del viottolo.

Bonnet-Rouge girò vivamente la testa: vide il Vagabondo che si dirigeva verso la capanna.

Un grido di gioia sortì dal petto del degno uomo, rassicurato sulla sorte dell'amico suo, ma appena poté rimarcare il pallore livido di Renato e le macchie sanguigne del suo abito:

— Sei tu ferito? — gli gridò con inquietudine, correndogli incontro.

— Più tardi... più tardi ti racconterò tutto — rispose Renato precipitosamente. — La signora di Tréanna... dov'è?

[Continua.]

face cangiare totalmente la fortuna delle armi. Sostenuo dai generali Lannes e Victor egli tolse a Beaulieu la posizione di Dego costringendolo a ritirarsi e lasciare sul campo la metà del suo esercito; il che accadeva il 15 aprile 1796.

### Corte d'Assise di Padova

#### PROCESSO

## DELLA BANCA VENETA

**Presidente:** Ridolfi.  
**Giudici:** Battanini e Marconi.  
**Supplente:** Cortella.  
**Cancelliere:** Schinelli.  
**P. M.:** Cisotti.  
**Parte Civile:** Avv. Diena e Valli.  
**Difensori:** Busi, Bizio, Ascoli, Rossi, Villanova, Franco, Capelle, Leoni, Erizzo, Pennati, Stoppato, Viterbi, Duse, Giuriati, Pascolato, Stivanello, Crispi.

#### Udienze ant. e pom.

del 14 aprile

L'on. avv. Crispi, difensore di Osio, dipinge maestrevolmente la moderna società; tesse la storia della fondazione della B. V.; dice che i fondatori a scopo di subiti e disonesti guadagni fecero alzare artificiosamente le azioni della Banca; che Forti aveva quattro conti correnti per nascondere il suo debito il quale nel 1880 aveva uno scoperto di oltre lire un milione; che Ivancich, Moschini ed altri avevano cambiali oltre il mezzo milione; che tutti gli amministratori, escluso il presidente Giovanelli, approfittavano dei denari della Banca.

Stigmatizza l'affare dell'esattoria di Murano e l'asta dei viveri della r. marina; dimostra che nessuno degli amministratori fece il suo dovere, che tutti giocavano e riportavano alcune parole del giudice istruttore.

Anche la Banca giocava e frodava allo Stato la ricchezza mobile con due libri di conti correnti.

Descrive in modo ammirabile la vita di Osio il quale lasciò ovunque tracce di onestà, e prova che in tutti i capi d'accusa a carico di lui non esistono né il falso, né la truffa, né l'appropriazione indebita.

Il falegname console Andreino non ebbe il coraggio di comparire all'udienza per non sentirsi rimproverare certe sue azioni poco corrette; l'affare birmano andò male per colpa dell'agente di questura Tirelli e del governo italiano reclutò i suoi agenti di questura nei bassi fondi sociali a differenza degli Inglesi che scelgono persone oneste e rispettabili.

Per iscolpare Osio circa le cambiali porta in campo cambiali scontate da Moschini per lire 200 mila di cui la Banca non incassò che lire 125.

Legge anche uno stabilimento di giuoco tra il consigliere Ivancich e l'impiegato Lugo di 50 azioni della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche a fine di dimostrare che gli amministratori giocavano cogli impiegati in barba alla circolare che proibiva i giuochi agli impiegati stessi.

Dice che gli amministratori vogliono far condannare gli infelici accusati per sottrarsi dalla responsabilità civile.

Domanda per Osio un verdetto negativo che gli sia almeno una riparazione.

Termina dicendo che se Osio avesse voluto rubare alla Banca non ci avrebbe depositato tutti i suoi titoli di cui essa si è già impossessata, e vendette con gran perdita.

La sublime ed ammirabile arringa (o meglio vera e giusta requisitoria contro gli amministratori dimostrò che egli si è davvero meritata l'alta fama che giustamente gode in tutta Italia ed all'estero.

Pubblico numerosissimo, compreso quasi tutto il foro patavino, scelto ed approvante l'esimio difensore di Osio.

### Tribunale Civ. Correzionale DI PADOVA

#### PROCESSO DI CITTADELLA

Ieri alle ore quattro fu pronunciata la sentenza, colla quale si dichiarò non luogo a procedimento contro i sei imputati per inesistenza di reato.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

### Corte Straordinaria d'Assise IN PADOVA

**Presidente:** Cav. Valsecchi Paolino.  
**Giudici:** (Canò) Ciro di Rovigo (Volpi) Edoardo di Vicenza.  
**P. M.:** Cav. Mosconi.  
**Cancelliere:** Cogo Antonio del Tribunale di Venezia.  
**Difesa:** Avv. Toffanin.

#### Udienze del 13 e 14

Boschello Gio. Batta è imputato di omicidio volontario per avere nel 19 luglio u. s. volontariamente tolta la vita con un colpo di coltello a certo Schiavo Luigi, e di detenzione d'arma proibita. L'imputato è pienamente confesso. Dopo vivaci discussioni e da parte del P. M. e del difensore i giurati accettando le conclusioni subordonate della difesa, preterintenzionalità e provocazione, accordarono anche le attenuanti, ed il Boschello venne condannato a cinque anni di reclusione. Via, cinque anni per uccidere un uomo non sono poi troppi!

### Un po' di tutto

**Tragedia domestica.** — Sabato scorso dinanzi al Tribunale di Catania, dovevasi trattare la causa per separazione fra i coniugi Mangano-Viscuso. L'avvocato difensore d'Amico accompagnava in vettura la moglie, quando questa gli venne strappata a forza dal marito, che la condusse in sua casa, dove le esplose parecchi colpi di revolver, ferendola mortalmente e facendo anche leggermente il cognato. Il marito fu arrestato mentre fuggiva, col revolver. In giornata la moglie moriva.

**Tempesta di neve.** — Mandano da Pinerolo, 12:

La notte scorsa c'è stato un improvviso abbassamento di temperatura, e stamane è caduta grandissima quantità di neve tra Fenestrelle e Perosa, rompendo i fili, atterrando i pali telegrafici e recando grandi danni alle campagne.

La neve ha colà raggiunto l'altezza di 70 centimetri e continua a cadere fittissima.

**Schermitori italiani a Parigi.** — Domenica nel salone del Grand Hotel di Parigi ebbe luogo un'accademia di scherma alla quale presero parte i maestri italiani Foresto Paoli e Giuseppe Magrini. Sul l'esito dell'Accademia ecco quanto telegrafano:

« Accademia splendida — concorso straordinario — Vostro Foresto Paoli superò ogni aspettativa contro Merignac.

Magrini impareggiabile — rimase superiore.

Oltre che con Merignac il Paoli dovette misurarsi con un mancino dando prova di straordinaria abilità. »

**Il pro-sindaco di Roma fidanzato.** — Il pro-sindaco e deputato di Roma, duca Leopoldo Torlonia, si è fidanzato colla principessa Eleonora Monroy di Belmonte, figlia del principe Gaetano di Belmonte e della principessa Stefania Longa Spinelli, dama di palazzo della regina.

**Nipote assassino.** — Ad Ausonia (Terra di Lavoro) certo Pietro di Paolo per quistioni di famiglia scagliò un colpo di pietra al capo del proprio zio Cherubino e lo rese all'istante cadavere.

## Ultime Notizie

#### (Dal giornali)

Come ieri dicevano i nostri telegrammi particolari, lo Sbarbaro, in previsione del suo arresto, è realmente partito da Roma per la via maremmana.

Commentasi lo schiaffo toccato ieri a Taiani. Contro l'ordine del giorno Parenzo votarono Minghetti, Bonghi e... Cavaletto.

Domani continua la incertezza; prevedesi però che il decreto di scioglimento sarà pubblicato probabilmente entro la settimana.

Tutti i giornali sono concordi nel ritenerlo imminente.

Temesi che Bismark appoggerà il Papa nei suoi rapporti coll'Italia.

Il *Diritto* commenta un articolo dell'*Opinione* sulla futura lotta elettorale, in cui diceva che i moderati devono aiutare Depretis nella guerra contro l'anarchia. Il *Diritto* rileva, che, se è vero che il partito anarchico tanto progredì negli anni in cui Depretis esercitò quasi la dittatura, bisogna dire che i progressi si debbono alla sua politica.

#### (Nostri dispacci)

Roma, 15, ore 8.15 ant.

La squadra italiana bloccherebbe il Pireo; di qui la necessità dell'anticipata proroga del Parlamento per evitare proteste e uno scoppio di sdegno.

Nell'opinione della maggioranza ritieni immediato lo scioglimento della Camera; da altri vuolsi Depretis faccia un altro tentativo per un accordo con Nicotera; in ogni modo Depretis si regolerà a seconda degli avvenimenti d'Oriente.

ore 11.20 ant.

Ludolf, ambasciatore austriaco, reclamò pel discorso patriottico di Cairoli a Mestre.

Si rileva siano scoppiati dissensi nel gabinetto, per la risolutezza con cui Grimaldi aveva sostenuta la legge sugli infortuni osteggiata da Robilant; egli erasi dimesso.

Franzoi si imbarca domani a Genova per l'Africa; oltre Rondani e Wolda Mariam lo segue Ugo Ferrandi di Novara.

### TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra, 14.** — Il *Times* ha da Alessandria: Dicesi che un messaggero dei sudanesi lascia Kartum latore di proposte di pace.

#### Cose inglesi

**Londra, 14.** — Comuni. — Dietro mozione di Morley, la seconda lettura del bill nell'Irlanda è rinviata al 10 maggio.

La *Morning Post* e lo *Standard* riconoscono che i progetti di Gladstone guadagnarono terreno. Tutto dipende dal voto di una trentina di liberali esitanti.

#### Agitazione operaia

**Charleroi, 14.** — Gli operai di una miniera presso Gilly, rifiutarono di lavorare. Circa 200 sono partiti cantando, per far cessare i lavori in altre miniere, ma la truppa, li disperse. Parecchi arresti. La calma continua. — Il Tribunale siede quasi giornalmente, ed è molto severo.

#### In Oriente

**Londra, 14.** — La *Morning Post* ha da Suda: I comandanti inglese e italiano ricevettero importanti istruzioni.

Dispacci da Vienna ai giornali presentano la situazione turco greca siccome critica. — La Turchia non può restare indefinitamente in una situazione pericolosa e dispendiosa. Il *Times* propone che si spedisca alla Grecia l'ultimatum per il disarmo.

**Atene, 14.** — I rappresentanti delle Potenze rimisero a Delijanni una nota collettiva, e non delle note isolate, notificando l'accomodamento turco bulgaro e il voto della conferenza di Costantinopoli che la Grecia ottempererà al desiderio dell'Europa a favore della pace. La nota non contiene nessun altro apprezzamento. Credesi fermamente che Delijanni risponderà affermando le rivendicazioni sulla base del trattato di Berlino, come solo mezzo di assicurare la pace in Oriente e giustificare la demobilizzazione delle forze di terra e di mare.

**Atene, 14.** — Camera — Discutasi il progetto di aumentare il corso forzoso. — Tricupis dichiara che l'opposizione lo respingerà. Delyanni giustifica la sua politica, e dichiara avere la Camera nel suo voto di fiducia espresso la convinzione che il paese desidera la continuazione della stessa politica. Soggiunge che la Grecia ha fatto un grande sforzo militare ed ha armato 77.000 uomini. Potrà fra poco concentrare 110.000 uomini e conchiuderà col dire che il governo seguirà la stessa politica conforme al voto della Camera e al desiderio della nazione. La Camera approva il progetto con voti 124 contro 77.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI



Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

### Ultimi Giorni

## Lotteria Nazionale

1.ª ESTRAZIONE 20 APRILE

Lire 1 al Biglietto

si vendono dalla Banca Fratelli CROCE fu Mario — Genova, asuntrice della lotteria — In PADOVA presso **Vason Carlo, Leoni Ettore.**

### Stabilimento Bacologico

E. Bosello Antonietti

#### Gratis

L'ottimo Giornale d'Agricoltura **IL CONTADINO** (Vedi Avviso in quarta pagina)

### IL SOVRANO RIMEDIO

ANTICOLERICO

Tintura Perigozzi

Vedi avviso IV Pagina

## SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

PEI DISTRETTI (Este, Monselice, Piove di Sacco).

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

**RICEVE** denaro in **Conto Corr.** libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

**RILASCIA** — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

**SCONTA** — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

**ACCORDA** — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti — facile realizzo.

**ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

**RICEVE** — Valori in semplice custodia.

**ASSUME** — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

**CHE** qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata;

**CHE** è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

**CHE** preferisce trattare direttamente con le parti.

## IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

### TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETA' G. ZAMBONI  
Rappresentante per l'Italia: **G. CASTELLANI**  
CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed è affatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata *Tintura Perigozzi*, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità nei militari, nei viaggiatori, e nei stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Voltorno, Villafranca di Piemonte, Pancagliere e Cornaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova di splendori risultati e costanti.

**Deposito in Padova Farmacia Cornello.**

Depositi in Padova Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Botner — Vero na drogheria Negri.



Non contengono zucchero, oppio né suoi sali, perciò sono le uniche pastiglie che non guastano la digestione. — Hanno proprietà abortiva se si usano al principio del male e perciò d'effetto sicuro contro le **tossi incipienti (raffreddori) malattie infiammatorie della gola, afte, afonia, ecc.** — Si deve consumare una scatola in due giorni dai grandi, la metà dai piccoli. Per il grandissimo smercio che hanno in tutta Europa vanno soggette ad innumerevoli contraffazioni perciò si garantiscono solo quelle che si trovano racchiuse in scatole identiche al presente disegno. Dette scatole sono avvolte all'opuscolo che accompagna tutte le Specialità dello stesso Autore Dott. GIOVANNI MAZZOLINI di Roma dal medesimo firmato. Sono riavvolte in carta gialla con marca di fabbrica in filigrana e coll'incisione che si trova sul coperchio della stessa scatola. Si vendono in tutte le principali farmacie del mondo a L. 1,50 la scatola. — Si spediscono dal fabbricatore per pacchi postali coll'aggiunta di 60 cent. Un pacco può contenere 24 scatole.

Depositi in Padova Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Botner — Vero na drogheria Negri.

**Acqua Ferruginosa Ricostituente.** Sovrano ed infallibile rimedio per riacquistare subito le forze debilitate per lunghe malattie, anemia, perdite di sangue, indebolimenti provenienti da qualsiasi causa. — Riattiva la virilità perduta per il troppo abuso. L. 1,50 la bottiglia, che basta per 15 giorni. Si vende dallo stesso inventore e fabbricatore Dott. GIOVANNI MAZZOLINI di Roma al suo Stabilimento Chimico Via Quattro Fontane 18, ed in tutte le buone farmacie. Un pacco postale contiene tre bottiglie; si ricevono franche per L. 5,10. Sono confezionate come quelle del sciroppo di Parigi.

## PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monaco 1880 ed a quella Nazionale di Ginevra 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

## ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**. 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 125, rue St-Lazare, PARIGI. Esigete la segnatrice quallaccanto a ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornello e Pianeri Mauro.

# OLIO DI FEGATO

## DI MERLUZZO

# CHRISTIANSAND

(In Norvegia)

### CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia dalla Casa Inglese COSWELL, LOWE e C. che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla Ditta A. Manzoni e C. di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Olii di Merluzzo nel commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa deposito di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

È poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di Merluzzo venduti in bottiglie, giacché al prezzo di L. 2,50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di Olio di fegato di Merluzzo del più puro e del più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita a Milano, presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16, e in Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91; Napoli, palazzo del Municipio. — In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornello, Zanetti, Poli e Zambelli.

## TOPICO BERTRAND AINÉ

IL SOLO BREVETTATO  
Vendita autorizzata con Decreto Corte Cassazione, 8 Luglio 1885  
40 ANNI DI SUCCESSI

INEFFICACIE CONTRO:  
Dolori Reumatici,  
Sciatiche, Tossi ribelli,  
Fissioni di Petto,  
Dolori di Reni, ecc., ecc.

Prezzo: da 2 0.50 a 4 3.

INVIO FRANCO CONTRO FRANCHOLLI  
Farm. BERTRAND AINÉ, 21, place Bellecour, a Lyon  
Diffidate delle Contraffazioni  
Esigete la Firma Bertrand Ainé e la Marca di Fabbrica qui contro.  
Deposito per l'Italia presso: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.

In Padova presso Cornello, Poli, Zanetti.

## Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Piccoli allevamenti isolati — Antisepsi rigorosissima

Selezione fisiologica e microscopica

## XV Anno d'esercizio

# E. BOSELLO - ANTONIOTTI

Treviso — S. Agostino, 19

## STABILIMENTO BACOLOGICO

in GIAVERA (Bosco Montello) Prov. di Treviso

Seme bachi di razze sceltissime cell. ed industr.

PREZZI PER L'ALLEVAMENTO 1886

<b>Cellulare Selezionato</b>		
Garantito immune da infezione corpuscolare		
Giallo Nostrano . . . . .	uncia di gr. 27	L. 12
Verde Giapp. . . . .	» » 27	» 9
(Bianco e Bianco Verde esauriti).		
<b>Industriale</b>		
Diligentissima selezione fisiologica		
Verde Giapponese in cartoni . . . . .		l'uno L. 6
id. id. sgranato . . . . .	once di gr. 32	» 5
<b>CONDIZIONI PER L'ACQUISTO</b>		
Colla Scheda d'ordinazione dovranno spedirsi a titoli di parziale pagamento:		
a) Lire 1 (una) per ogni Cartone od oncia seme industriale		
b) » 2 (due) per ogni oncia seme cellulare selezionato		
NB. L'ordinazione include pel committente l'obbligo di ritirare la semente, completandone il pagamento, non più tardi dell'epoca che gli verrà partecipata.		
L'abbonamento all'ottimo Giornale bimensile di Agricoltura		
<b>IL CONTADINO</b>		
viene dato		
<b>IN DONO</b>		
Per un trimestre a chi compera N. 2 once cell. selez. o 3 cartoni od once industr.		
Per un semestre a chi compera 4 once cell. o 6 cartoni od once industr.		
Per un anno a chi compera 8 once cell. o 12 cartoni od once industr.		
La commissione deve essere accompagnata dalla relativa anticipazione.		
Rappresentante per Padova sig. <b>Vittorio Ballio</b> (Esattoria Distrettuale).		
<b>Ibernazione e custodia gratuite</b>		